

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4827 del 11/09/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta Il Poggiolo 2010 di Minghelli Claudio, insediamento di localita Poggiolo, Sant'Anna Pelago di Pievepelago (MO). Riferimento n. 12/2014 del SUAP intercomunale di Pavullo nel Frignano.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5003 del 11/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno undici SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 n° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA IL POGGIOLO 2010 DI MINGHELLI CLAUDIO, INSEDIAMENTO DI LOCALITÀ POGGIOLO, SANT'ANNA PELAGO DI PIEVEPELAGO (MO). RIFERIMENTO N° 12/2014 DEL SUAP INTERCOMUNALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO.

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La ditta Il Poggiolo 2010 di Minghelli Claudio con sede legale e insediamento ubicati in località Poggiolo, Sant'Anna Pelago di Pievepelago (MO) è intestataria dell'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva dell'allegato Acqua rilasciata dalla SAC di ARPAE Modena con n° 31 del 21 gennaio 2015 e con scadenza il 19 gennaio 2030.

La determina di AUA sopra richiamata, nella sezione D-Prescrizioni e disposizioni, contiene la prescrizione n° 4 con la quale viene richiesto di adeguare la capacità di trattamento del depuratore installato al carico organico originato dall'insediamento.

Il 13 dicembre 2016, con protocollo n° 22943, è stata assunta agli atti della SAC di ARPAE Modena la nota con la quale il sig. Claudio Minghelli, titolare della ditta Il Poggiolo 2010 di Minghelli Claudio, illustra la situazione delle presenze nel campeggio negli ultimi sei anni computate su base mensile, relaziona circa la capacità depurativa dell'impianto attualmente presente e si impegna a sostenere una gestione per cui i carichi in arrivo al depuratore non debbano mai essere superiori alla sua potenzialità.

Si dà atto che il titolare della ditta ha dichiarato che l'impresa è esclusa dall'obbligo di presentare la valutazione di impatto acustico in quanto rientra nella categoria di attività n° 5 dell'allegato B, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.P.R. 19 ottobre 2011, n° 227.

La ditta nell'insediamento di cui all'oggetto, svolge attività di Campeggio e altri alloggi per brevi soggiorni.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della nuova Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'insediamento di cui al presente atto.

Nel contempo si rende necessario revocare l'A.U.A. precedentemente rilasciata al Gestore dell'impianto medesimo.

La responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) di rilasciare nuova Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 al gestore della ditta Il Poggiolo 2010 di Minghelli Claudio di Pievepelago (MO) per l'insediamento ubicato in località Poggiolo, Sant'Anna Pelago di Pievepelago (MO), che comprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)

- 2) Di disporre la revoca dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiamata in premessa.
- 3) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
 - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- 4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 5) Di confermare la data di scadenza del presente provvedimento al **19 gennaio 2030**.
- 6) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.
- 7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.
- 8) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP intercomunale di Pavullo nel Frignano.
- 9) Di informare che:
 - a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali	Comune di Pievepelago

 - b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;
 - c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- 10) Si dà atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico intercomunale di Pavullo nel Frignano, Struttura competente al rilascio dell'A.U.A.. Il presente

atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte della S.A.C. di ARPAE di Modena.

Il Dirigente Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data..... Firma

Allegato ACQUA

Ditta Il Poggiolo 2010 di Minghelli Claudio di Pievepelago (MO), insediamento di località Poggiolo, Sant'Anna Pelago di Pievepelago (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
ACQUA	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) Acque reflue domestiche in acque superficiali

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

B – Parte descrittiva

La ditta Il Poggiolo 2010 di Minghelli Claudio di Pievepelago, nell'insediamento di località Poggiolo, Sant'Anna Pelago di Pievepelago, svolge attività di Campeggio e altri alloggi per brevi soggiorni.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue derivanti dai servizi igienici e dai locali di servizio del campeggio sono convogliate in un pozzetto di raccolta e, successivamente, trattate con un impianto costituito da 4 filtri percolatori aerobici e relativa fossa Imhoff, posti in parallelo; le acque reflue in uscita dai 4 filtri percolatori, previo passaggio in una fossa Imhoff finale, recapitano in acque superficiali mediante un unico scarico;

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. 1053/03, le acque reflue dei servizi igienici sono classificabili come “acque reflue domestiche”.

Il gestore dell'insediamento si è impegnato a rispettare il numero massimo di presenze in modo da non superare il valore di 18 AE, rappresentato dalla potenzialità massima dell'attuale sistema di trattamento.

L'approvvigionamento idrico risulta essere garantito mediante allacciamento al pubblico acquedotto.

C – Istruttoria e pareri

Richiamata la Determinazione di A.U.A. rilasciata dalla SAC di ARPAE Modena con n° 31 del 21 gennaio 2015.

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata alla nota di riscontro alla prescrizione n° 4 presente nella Determina di AUA vigente, richiamata nelle premesse della determinazione del presente atto.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) **E' autorizzato** il gestore della ditta Il Poggiolo 2010 di Minghelli Claudio, con sede legale e insediamento in località Poggiolo, Sant'Anna Pelago di Pievepelago, **a scaricare nel fosso di Casa Moracchino** le acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento adibito a campeggio, in conformità a quanto riportato negli allegati tecnici all'istanza di autorizzazione unica ambientale e alle successive integrazioni.
- 2) In ogni momento, nell'esercizio dell'attività del campeggio, non potranno essere presenti utenti allacciati alla fognatura aziendale in numero tale da superare la potenzialità massima dell'impianto di depurazione fissata in 18 Abitanti Equivalenti.

- 3) Con cadenza annuale, nel mese di agosto, periodo di massima affluenza turistica, dovrà essere eseguita e inviata ai competenti uffici della SAC ARPAE di Modena e al Comune di Pievipelago almeno una analisi chimica, a firma di tecnico competente ed eseguita presso laboratorio autorizzato, delle acque reflue domestiche, da effettuarsi nei pozzetti individuato per i prelievi fiscali, ricercando i parametri di cui alla tabella 1 della DGR 1053/2003.
- 4) Il pozzetto adibito a manufatto di ispezione ai fini dei campionamenti fiscali ubicato a valle del depuratore dovrà essere mantenuto accessibile ed ispezionabile da parte degli organi di controllo e dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.

Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.
- 5) A cura del gestore della ditta dovrà provvedersi al periodico espurgo e manutenzione dei sistemi di depurazione e dei pozzetti nel periodo settembre/ottobre di ogni anno. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 6) Deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dell'impianto di depurazione.

Tale documentazione deve contenere:
 - i certificati degli eventuali ulteriori autocontrolli analitici effettuati;
 - indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impianto di depurazione, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
 - i quantitativi di acqua prelevati distinti per i vari usi (civili, manutenzione del verde, ecc.);
 - i quantitativi di fanghi derivanti dall'impianto di depurazione e la relativa destinazione;
 - il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa;
- 7) I fanghi risultanti dal depuratore dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.
- 8) Dovranno essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e distinti per i vari utilizzi.
- 9) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.
- 10) É fatto obbligo dare immediata comunicazione, alla SAC ARPAE di Modena, al Comune di Pievipelago e al ST distretto Area Sud di ARPAE Modena di guasti agli impianti o di altri fatti

o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

Il Dirigente Responsabile della
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data..... Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.